

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna

IRCCS Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

POLICLINICO DI  
**SANT'ORSOLA**



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

**AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO  
DELL'INCARICO DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DELLA DISCIPLINA  
DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE DENOMINATA  
«U.O.C. MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE» NELL'AMBITO DEL DIPARTIMENTO  
DELLA CONTINUITÀ E DELL'INTEGRAZIONE DELL'IRCCS AZIENDA OSPEDALIERO-  
UNIVERSITARIA DI BOLOGNA – POLICLINICO DI SANT'ORSOLA**

**DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO**

***PROFILO OGGETTIVO***

**RILEVANZA STRATEGICA**

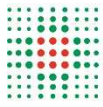
L'Attività Ospedaliera di Riabilitazione Intensiva (identificata dal codice 56) si caratterizza per interventi sanitari di riabilitazione finalizzati al recupero di disabilità importanti, modificabili, che richiedono un elevato impegno valutativo e/o terapeutico e che necessitano di una sorveglianza medico-infermieristica h24. L'intervento riabilitativo deve essere inteso di almeno tre ore al giorno, sei giorni su sette, ed è erogato dal medico specialista in riabilitazione, dai professionisti sanitari della riabilitazione (fisioterapista, logopedista, terapeuta occupazionale, ecc) e dal personale infermieristico. L'assistente sociale, lo psicologo e gli Operatori Socio-Sanitari contribuiscono al raggiungimento dell'orario giornaliero richiesto per l'intervento riabilitativo [Piano di Indirizzo della Riabilitazione PINDRIA 2011].

L'IRCCS AOU si caratterizza per attività di alta specializzazione di diagnosi e cura, con percorsi medico-chirurgici all'avanguardia, sia dal punto di vista clinico che tecnologico. Questo porta, e porterà nei prossimi anni, alla necessità di trattare condizioni sia acute che programmate sempre più complesse, creando di conseguenza dei malati estremamente co-morbidi, spesso disabili, che necessitano di una presa in carico riabilitativa. Inoltre, il recente riconoscimento a IRCCS potrà indurre ad una modifica nella tipologia di malati che verranno seguiti dalle varie unità operative, con verosimile ulteriore incremento della complessità dei pazienti. Dal contesto sopra rappresentato nasce la necessità di definire all'interno del Policlinico una UOC di riabilitazione intensiva (cod. 56) che possa rispondere ai fabbisogni emergenti dei pazienti disabili che derivano in larga parte dalla gestione di casistica sempre più complessa all'interno del Policlinico stesso.

**MISSION**

La mission dell'Unità Operativa di Medicina Fisica e Riabilitazione dell'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna è quella di assicurare le prestazioni di trattamento e di cura specifiche della disciplina, attraverso l'elaborazione e la gestione di Progetti Riabilitativi Individuali (PRI), nell'ambito del percorso terapeutico-assistenziale dei pazienti affetti da disabilità gravi/complesse afferenti alle linee di attività dei trapianti di organo solido, delle patologie neoplastiche, delle patologie cerebrovascolari acute, delle polivascuopatie sottoposte ad amputazione di arto inferiore e delle disabilità cardio-respiratorie.

Assicura inoltre percorsi di cura completi in grado di rispondere ai bisogni riabilitativi dei pazienti affetti da mielolesioni acquisite su base non traumatica, dei pazienti con disabilità da cause neurologiche acute e croniche, dei pazienti con patologie ortopediche di natura infettiva e/o neoplastica, dei pazienti pediatrici affetti da disabilità complesse (con particolare riferimento alla neonatologia ed al percorso di follow-up del neonato prematuro, delle problematiche ostetriche e delle malattie rare in collaborazione con la neuropsichiatria Infantile) , dei pazienti affetti da fibrosi polmonare, nelle varie fasi della loro evoluzione clinica.



La U.O di Medicina fisica e riabilitativa dell'IRCCS Policlinico di Sant' Orsola partecipa altresì a diverse attività, che si articolano nei seguenti PDTA:

1) PDTA aziendali (patologie cerebrovascolari, Parkinson, pazienti affetti da malattie oncologiche, pazienti affetti da tumore della mammella, pazienti trapiantati d'organo solido, bambino cronico a rischio di sviluppare disabilità complesse);

2) PDTA interaziendali (fibrosi polmonare, follow-up del neonato a rischio neurologico).

Nell'ambito dei progetti di continuità la U.O.C. garantisce la partecipazione alla rete riabilitativa territoriale metropolitana per le attività di follow-up del disabile e di attività ambulatoriale di secondo livello (stroke, donne operate al seno, Parkinson, miopatie, Sclerosi Multipla, pazienti affetti da malattie oncologiche, pazienti trapiantati d'organo solido, fibrosi polmonare, età evolutiva).

L'organizzazione assistenziale della U.O.C. di Medicina Fisica e Riabilitativa IRCCS del Policlinico S. Orsola-Malpighi prevede quattro ambiti di produzione:

- reparto di Riabilitazione Intensiva (in attesa di riapertura);
- Day Hospital di Medicina Riabilitativa con 20 p.l., attualmente collocato al terzo piano del padiglione 2 (Albertoni);
- unità ambulatoriale, che produce attività specialistiche per stroke, percorso donne operate al seno, Parkinson, SM, pazienti affetti da malattie oncologiche, pazienti trapiantati di organo solido, pazienti affetti da fibrosi polmonare, pazienti pediatrici/età evolutiva;
- attività di consulenza su tutti i reparti del Policlinico, finalizzata alla definizione dei percorsi terapeutici-assistenziali di pazienti affetti da disabilità complesse.
- attività "dedicate" di fisioterapisti specializzati dislocati nei reparti più sensibili per garantire una presa in carico precoce entro le 24h e la continuità dell'intervento 6 giorni/7: terapie intensive adulti e pediatriche; polo cardio toraco-vascolare; area materno infantile;

Svolge inoltre attività di ricerca nei seguenti ambiti:

- riabilitazione dei pazienti ricoverati per infezione da COVID-19;
- ottimizzazione dei percorsi clinico-assistenziali dei pazienti trapiantati d'organo solido;
- presa in carico riabilitativa dei pazienti affetti da fibrosi polmonare;
- riabilitazione infantile/età evolutiva;
- costruzione e validazione di misure cliniche e strumentali di funzionamento;
- tele-riabilitazione;
- attività fisica e sport adattato per i pazienti affetti da disabilità neurologiche ed ortopediche;
- reinserimento lavorativo dei pazienti affetti da disabilità.

L'U.O. esplica numerose funzioni formative e didattiche; è infatti sede delle attività di formazione rivolte agli Studenti di Medicina (dal 2015 inserita nel tirocinio pratico del IV, V e VI anno), è la base clinica per i Medici in formazione specialistica della Scuola di specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitazione, sede di tirocinio per la scuola di specialità in Psichiatria e per i Corsi di Laurea di fisioterapisti e logopedisti.

### RESPONSABILITA'

La UO di Medicina Fisica e Riabilitazione ha competenze specifiche sulla valutazione clinica e strumentale nonché sul trattamento delle disabilità motorie, neuromotorie, cardio respiratorie, cognitivo comportamentali, della comunicazione, deglutizione, sfinteriche e psicologiche derivanti da patologie neoplastiche, insufficienza d'organo e trapianti, patologie cerebrovascolari acute, disabilità cardio-respiratorie e polivasculopatie con amputazione di arto inferiore.

La struttura di Medicina Fisica e Riabilitazione dovrà, inoltre:

- assicurare la mission della UO attraverso la realizzazione di un adeguato livello assistenziale, in termini di efficacia, appropriatezza, efficienza delle prestazioni secondo standard nazionali ed internazionali e il mantenimento dell'attività di coinvolgimento, sensibilizzazione e di formazione del personale medico, infermieristico e delle professioni della riabilitazione;
- utilizzare un approccio multidisciplinare integrato, per operare in stretta collaborazione con professionisti di altre discipline in situazioni di estrema complessità;
- utilizzare i sistemi di governance e gli attuali strumenti di pianificazione sanitaria nell'ottica dell'attuazione dell'Atto Aziendale;
- monitorare gli indicatori di risultato degli obiettivi aziendali, organizzare, coerentemente con la programmazione strategica, i servizi e le risorse nonché monitorarne l'implementazione;
- gestire le risorse umane afferenti all'U.O. e le risorse tecnologiche nell'ottica dell'erogazione appropriata delle prestazioni assistenziali (sicura, efficace, efficiente e sostenibile);
- favorire, conformemente alla programmazione aziendale, il coinvolgimento responsabile delle varie figure professionali, nello sviluppo dell'assistenza;
- gestire l'attività assistenziale, con particolare riguardo alla capacità di programmazione dell'attività, di valutazione dei carichi di lavoro e della crescita professionale del personale;
- coordinare o collaborare alla strutturazione e implementazione di PDTA integrati a sostegno delle reti clinico - organizzative;
- favorire l'implementazione di raccomandazioni scientifiche ai fini dell'appropriatezza e sicurezza delle prestazioni;
- sviluppare modalità di comunicazione e diffusione efficaci delle informazioni relativamente alle aree afferenti.
- promuovere i principi del diritto all'informazione dell'utente e della sua famiglia nonché la gestione delle relazioni con pazienti e familiari;
- garantire l'applicazione delle norme contrattuali, delle regolamentazioni aziendali e delle normative vigenti in materia di sicurezza del lavoro, anticorruzione e codice di comportamento.

### RISORSE UMANE E STRUMENTALI

L'organico della U.O.C. di Medicina Fisica e Riabilitativa è composto da 6 Dirigenti Medici a tempo pieno e medici in formazione specialistica. Nella U.O. operano in equipe, oltre ai medici specialisti in riabilitazione, professionisti sanitari della riabilitazione (fisioterapista, logopedista, terapeuta occupazionale), infermieri, amministrativi e personale di supporto.

Cardine dell'organizzazione è la condivisione di un modello di lavoro in Team multidisciplinare e multiprofessionale e l'integrazione tra attività assistenziali (nursing) e attività specificamente riabilitative, oltre alla integrazione plurispecialistica correlata alla gestione di pazienti ad alta complessità.

#### Relazioni organizzative e funzionali

Interlocutore	Interazione
Direzione Aziendale	Relazione gerarchica esplicitata nella pianificazione, condivisione e valutazione degli obiettivi di mandato
Direttori dei DAI e delle UU.OO., Responsabili degli Uffici di Staff e delle Direzioni trasversali.	Interazione funzionale: collaborazione e supporto operativo nella gestione delle problematiche e degli obiettivi inerenti le funzioni proprie della struttura
Tutte le UU.OO. sia del Dipartimento sia di altri Dipartimenti	Valutazione delle necessità assistenziali dei pazienti complessi ricoverati, nell'ottica di condividere percorsi e progetti comuni
<ul style="list-style-type: none"> <li>- UUOO che gestiscono trapianti di organo solido</li> <li>- Oncologia</li> <li>- Ematologia</li> </ul>	Interazione funzionale: approccio multidisciplinare e multiprofessionale integrato per la presa in carico riabilitativa precoce post-intervento e per la definizione dei percorsi e dei PDTA.

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ortopedia</li> <li>- Chirurgia vascolare</li> <li>- Cardiocirurgia adulti e pediatrica</li> <li>- Cardiologia adulti e pediatrica</li> <li>- Pneumologia</li> <li>- Pediatria e Neonatologia</li> </ul> <p>Rianimazione</p>	
Responsabile Politiche del personale e governo delle professioni sanitarie e del personale di supporto	Interazione funzionale: definizione delle necessità assistenziali e di ricerca, collaborazione alla promozione di modalità formative innovative e di valorizzazione delle professioni sanitarie
Direzione sanitaria	Interazione funzionale: collaborazione e supporto operativo nella gestione delle problematiche, delle riorganizzazioni che coinvolgono la UO o il Dipartimento.
Governo Clinico e Qualità	Interazione funzionale: integrazione e collaborazione nelle attività quali stesura/revisione di PDTA, promozione della formazione dei collaboratori e degli utenti o familiari (corsi per care giver)
Farmacia produzione e ricerca	Interazione funzionale: integrazione e collaborazione nelle attività connesse alla promozione del corretto e appropriato uso di farmaci e dispositivi
Controllo di Gestione	Interazione funzionale: collaborazione nell'analisi integrata di dati e informazioni desunti dai database e flussi aziendali/regionali
Medicina Legale e Gestione del Rischio	Interazione funzionale: collaborazione nello sviluppo degli strumenti di gestione del rischio
Valutazione del personale	Interazione funzionale: collaborazione nello sviluppo degli strumenti di valutazione e valorizzazione dei collaboratori
Ricerca e innovazione	Interazione funzionale: interazione nello sviluppo delle progettualità di ricerca e nella loro rendicontazione.

**Obiettivi e responsabilità del titolare di posizione da rendicontare annualmente:**

Obiettivi e responsabilità	Risultato atteso e modalità di misurazione
<b>Macro Area: Obiettivi di Mandato</b>	
Assicurare, nell'ambito della U.O. diretta, un elevato livello assistenziale per il paziente che accede alla struttura	- Monitoraggio degli scostamenti rispetto alle attività pianificate ed evidenza delle misure correttive applicate
Dare impulso alle attività di riabilitazione in fase acuta e continuità di cura ai pazienti afferenti ai diversi programmi: trapianti, chirurgia complessa, chirurgia toracica e vascolare, oncologia e oncoematologia adulto e pediatrico.	- Attuare la riorganizzazione delle attività di riabilitazione mediante la predisposizione di un documento di riassetto - Monitoraggio degli scostamenti rispetto alle attività pianificate ed evidenza delle misure correttive applicate
Sviluppare la presa in carico precoce, la modulazione delle diverse opzioni di intensità, la continuità di cura e l'integrazione con il territorio.	- Evidenza di presa in carico del paziente entro 24 h - Evidenza di collaborazioni in team multidisciplinari - Evidenza di implementazione delle attività di competenza
Orientare e coordinare l'azione di tutti i professionisti della U.O. nell'ottica dell'uso appropriato delle risorse, in coerenza con l'applicazione nella pratica clinica delle migliori conoscenze scientifiche, favorendo la promozione di azioni finalizzate a migliorare la gestione di patologie di particolare rilevanza e complessità clinica attraverso l'utilizzo degli strumenti e conoscenze del governo clinico	- Rendicontazione annuale delle attività svolte in merito a: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Effettuazione di periodici meeting multidisciplinari (almeno 4./anno) dedicati all'aggiornamento sui principali settori d'interesse dell'U.O.;</li> <li>▪ Partecipazione attiva di collaboratori alla manutenzione e all'implementazione dei PDTA aziendali e metropolitani;</li> </ul>
Promuovere i processi d'integrazione clinico/ organizzativa aziendali e intraaziendali.	Evidenza di gestione di patologie di particolare rilevanza: Percorso tumore al seno, Percorsi area pediatrica, strutturazione del percorso multidisciplinare per la gestione della disfagia
Partecipare ai gruppi di lavoro RER di Riabilitazione territoriale e metropolitana	- Evidenza di partecipazione ai gruppi di lavoro nell'ambito del percorso

	- Evidenza di implementazione delle attività di competenza
<b>Macro Area: Obiettivi di Budget</b>	
<p>Coordinare la UO Medicina Fisica e di Riabilitazione con organizzazione dell'attività fisiatrica e razionalizzazione/ottimizzazione della gestione delle risorse umane e strumentali;</p> <p>Perseguire il raggiungimento degli obiettivi regionali e di Budget così come previsto nel Budget annuale negoziato.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantenimento delle migliori performance previste dalle schede di Budget e dagli obiettivi regionali &gt;80%</li> <li>- Aderenza agli indicatori riportati nei PDTA specifici</li> </ul>
<p>Assicurare, nell'ambito dell'Unità Operativa diretta, un elevato livello assistenziale in termini di efficacia, efficienza e qualità delle prestazioni, anche favorendo processi di innovazione organizzativa e, ove necessario, tecnologica, al fine di mantenere/sviluppare gli ambiti di eccellenza</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Adesione al programma di risk management</li> <li>- Evidenza di sviluppo di implementazione di nuove procedure e tecniche/percorsi diagnostico terapeutici</li> </ul>
<b>Macro Area: Gestione e Valorizzazione delle Risorse Umane</b>	
<p>Mantenere e sviluppare le competenze specifiche dei componenti dell'Unità Operativa e le competenze trasversali sui principali processi aziendali</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rendicontazione annuale delle attività formative pianificate e dell'evidenza delle clinical competence raggiunte</li> <li>- Assicurare la partecipazione dei collaboratori agli eventi formativi obbligatori aziendali: almeno 90%</li> </ul>
<p>Promuovere lo sviluppo del potenziale professionale dei collaboratori dell'equipe e curarne i percorsi di carriera secondo le caratteristiche personali, le competenze ed i meriti individuali, favorendo i processi di assunzione di responsabilità e di attribuzione di autonomia tecnico professionale ed organizzativa, anche attraverso lo svolgimento delle attività di valutazione così come previsto nei documenti aziendali di riferimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Evidenza dell'aggiornamento della scheda di rilevazione dello stato delle competenze a cadenza annuale</li> <li>- Applicazione dei criteri previsti dai documenti aziendali per la valutazione di risultato e la valorizzazione delle competenze dei professionisti</li> </ul>
<p>Operare affinché l'attività dell'Unità Operativa e l'azione dei suoi professionisti siano orientate alla soddisfazione delle esigenze ed aspettative dei pazienti, dedicando cura ai processi relazionali e di comunicazione con gli stessi e con i loro familiari</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Monitoraggio di reclami ed elogi</li> </ul>
<b>Macro Area: Ricerca e Formazione</b>	
<p>Potenziare l'attività di formazione del personale tanto mediante la partecipazione a meeting clinici e di aggiornamento clinico-scientifico quanto favorendo la formazione sul campo e la realizzazione di iniziative multidisciplinari, nell'ottica della crescente integrazione professionale</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Organizzazione d'incontri periodici di aggiornamento clinico e sviluppo di percorsi formativi specifici per la valorizzazione delle competenze del personale: almeno 3/anno</li> </ul>
<p>Favorire il progressivo potenziamento, a cura del personale dell'Unità Operativa, delle attività didattico - scientifiche, con sviluppo di progetti e trial di ricerca clinica e conseguente pubblicazione dei risultati.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- N. di collaboratori che svolgono ruolo di tutoraggio per studenti e medici in formazione specialistica: almeno 2 collaboratori/anno</li> <li>- N. di studi clinici sottomessi al C.E. e/o partecipazione a trial di ricerca: almeno 2/anno</li> <li>- N. di pubblicazioni indicizzate prodotte: almeno 2/anno</li> </ul>

## PROFILO SOGGETTIVO

Al Direttore della Unità Operativa Complessa "U.O.C. Medicina fisica e riabilitazione" sono richieste le competenze cliniche e gestionali, abilità di sviluppo della ricerca e delle relazioni esterne e interne di seguito declinate.

Gli elementi curricolari considerati, ove disponibili, ai fini della valutazione sono, in ordine di priorità:

- qualificata e comprovata esperienza clinico-assistenziale nell'ambito della Medicina Riabilitativa, con particolare riguardo alle disabilità complesse da cause neurologiche, cause chirurgiche (pazienti trapiantati d'organo solido, pazienti vasculopatici operati di amputazione d'arto inferiore, pazienti con patologie cardiovascolari acute/croniche) e da patologie cardio-respiratorie;
- qualificata e comprovata esperienza clinico-assistenziale nella riabilitazione degli esiti di patologie neurologiche, ortopediche, oncologiche, chirurgiche e vascolari
- competenza ed esperienza degli strumenti clinici, organizzativi e procedurali, inerenti la disciplina di Medicina Riabilitativa, per la gestione di percorsi di cura ed assistenza complessi e delle relative problematiche;
- aggiornamento professionale e delle conoscenze, esperienze acquisite e capacità, preferibilmente documentate, anche di relazione con contesti nazionali a simile orientamento clinico-gestionale;
- attitudine alla collaborazione multidisciplinare e multiprofessionale per la gestione dei percorsi riabilitativi di casi complessi mediante competenze cliniche e gestionali necessarie per la migliore integrazione e collaborazione con i clinici curanti e consulenti;
- esperienza di continuità assistenziale, capacità di collaborazione, flessibilità e attitudine alla organizzazione ed alla gestione di sistemi complessi e percorsi, con particolare riferimento al modello dei PDTA;
- capacità di comunicazione e di relazione nell'ottica di una attività clinica centrata sul paziente e sul contesto socio-famigliare;
- consolidata capacità didattica e di trasferimento delle conoscenze ai medici in formazione specialistica nell'ambito della Scuola di Specializzazione di Medicina Fisica e Riabilitativa e corsi di laurea affini;
- particolare attitudine per la gestione delle risorse umane e la valorizzazione delle stesse e per la formazione professionale dei collaboratori;
- attitudine alla formazione continua attraverso la partecipazione ad eventi formativi di rilevanza nazionale;
- capacità di diffusione culturale attraverso corsi, congressi, seminari ed attività editoriali;
- capacità di adattamento all'evoluzione gestionale, normativa e tecnologica.